

3001

Scheda personale del Partigiano

Migliorati Giuseppe

PARTI I.

26-4-1945

I

Cognome

Migliorati

Nome

Giuseppe

Sesso

Maschile

Nazionalità

Italiana

Luogo e data di nascita Bassano Bresciano 26-2-1894

Indirizzo abituale di famiglia S. Vito di Bellagio

Occupazione normale

Ufficiale in S.P.E.

Data di partenza

20-12-1943 fuggito da Trento

Destinazione immediata

S. Vito di Bellagio

PARTI II

E' stato iscritto al P. N. F. S. nel 1933 perché ufficiale nella Grande Guerra al P. R. F. No alla M. V. S. N. No

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste No

Data di inizio della attività partigiana

Maggio 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte a contatto con le

menti antifascisti della zona - testimoniano gli agenti del paese di

S. Vito - a contatto con l'azione di Bellagio - come testimoniano le

Grado di comando raggiunto

dichiarazione del partigiano - Gildardo - Giovanni

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Mayanese

Cavallini

Niccoli

E' stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) a contatto con

Cap. Rivoir tutto inverno 1944-1945 (vedi dichiarazione allegata)

E' stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

E' impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? Comandante Settore Nesso-Bellagio

Sottozona di Como dall'inizio insurrezione

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

No

Alloggia a casa sua? di (indirizzo) S. Vito di Bellagio

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il fascismo o a causa di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare? Colonello in S.F. già Comandante
2° Regg. Art. Alpina (Tridentina) quindi rimosso (dal grado
durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? No (segno)

in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

Buone

Ha una occupazione che lo attende?

No

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazioni professionali desiderate) dopo i miei studi che sono di
ordinamento militare non ho ancora precisato quale attività
mi dichiaro in avvenire.

Quali studi ha frequentato? Ufficiale artiglieria (accademia applic)
Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Ufficiale in S.F.E.

Desidera arruolarsi nelle F.F. AA. Italiane? per ora No

Desidera arruolarsi nelle forze di P.S.?

No

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Non ancora scelta

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la

vita tranquilla?

Si - a suo tempo

alloggio sinistro con metratura e totalmente a
Trento

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

8 Sett.1943 in licenza convalescenza Ospedale Militare Pavia per grave ferite arma da fuoco riportate in Russia al Comando del 2° Regg. Art. Alpina (Div. Alpina Tridentina) 8 Sett.1943 fatto prigioniero mentre mi trovavo in visita al Reggimento-Trasportato in Germania visitato da commissione Medica Tedesca e dichiarato in pericolo vita bisognevole operazione-Rifiutato ricoveraro luogo di cura Germania-Restituito con due mesi di permesso Ospedale di Pavia- Presentatomi Pavia il 3/12/1943-Accordi con Prof. Monone Titolare Cattedra Chirurgia Università di Pavia e con Prof. Cappella circa amputazione mio braccio in caso forzato ripresa servizio-Subito riparato a S.Vito in casa Ten.Col. Villani patriota che mi ha dato asilo per più mesi. Non presentato allo scadere permesso due mesi nè dato notizia come ordine Comando Tedesco di Trento ~~ad alcun Ente Militare Tedesco o Fascista Repubblica~~ ~~ne-Ricercato da Comando Tedesco-Fermato a Trento in occasione mia visita a famiglia il 15/3/1944 (Magg.Kobler delle Forze Armate Tedesche) Aiutato Ten.Col. Carabinieri De Finis fui accompagnato giorno 16/3/1944 al Sottosegretariato Guerra(Asolo) anzichè al Comando Tedesco di Bolzano-Per condizioni di salute subito ricoverato nell'Ospedale Militare di Treviso, visitato, ed inviato in licenza di convalescenza di due mesi-Sorvegliato dalla Polizia Tedesca decisi allontanarmi immediatamente da Trento con famiglia e riparai nuovamente a S.Vito di Belgio.Presi contatto con i partigiani della zona(vedi dichiarazioni dei C.Sq/7 partigiani Niccoli-Maranesi-Cavadini-Gilardoni quali risultano dai rispettivi moduli o schede di partigiano) A contatto con il partigiano Rivoir - Ufficiale di collegamento di formazioni partigiane per la zona del Lago di Como(vedi dichiarazione allegata)~~

Al corrente numerose azioni armate da loro svolte
li ho guidati con direttive e consigli. Ho subito mal

che conservo tuttora- Non ho mai riscosso un soldo di
stipendio, non ho mai collaborato nè con organizzazioni
militari nè con organizzazioni civili tedesche o fasci-
ste repubblicane- Ho partecipato al movimento di libera-
zione quale Comandante dei Patrioti di Bellagio e del
settore Nesso-Bellagio- Non ho prestato giuramento alle
FF.AA. Repubblicane (vedi documenti allegati)

a contatto con il Lt. Col. Farbagua e cap. Rivoie

- IL PARTIGIANO - (vedi Dichiarazioni)

(Giuseppe Migliorati) allegato)

Migliorati

C. L. N. A. I.
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

Comando Zona Lago di Como

SOTTOZONA DI COMO

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

COMO 12 GIUGNO 1945

*Allegato alla scheda
del Col. Migliorati
(Bellagio)*

Il Col. MIGLIORATI GIUSEPPE, già in fase cospirativa organizzatore dei Patrioti della Zona di Bellagio, e con me in contatto fin d'allora ha assunto, dopo il 25 aprile, il Comando del Settore di Bellagio-Nesso che ha tenuto in maniere particolarmente lodevoli fino allo smobilitazione.

Inoltre il Col. Migliorati, in periodo cospirativo, ha subito perquisizioni e secessazioni dalle Autorità nazi-fasciste ed è riuscito a tenere occultate nella propria casa armi che furono così distribuite ed impiegate dai Patrioti locali.

Ha svolto ottima propaganda con ottimi risultati. Nel complesso la sua opera, sia nel periodo clandestino, come nella fase insurrezionale, deve essere tenuta in particolare considerazione.



Ten.Col. GIOVANNI SARDAGNA

G. Sarda

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE ALTA ITALIA
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

CENTRO RACCOLTA PATRIOTI DI BELLAGIO

SCHEDA N. (1)

- 1) COGNOME E NOME **MIGLIORATI GIUSEPPE**
2) Paternità **fu Benedetto**
3) Maternità **fu Ciminbelli Barbara**
4) Data e località di nascita **Bassano Bresciano 26 febbraio 1894**
5) Residenza **S.Vito di Bellagio**
6) Recapito attuale **S.Vito di Bellagio**
7) Reparto di appartenenza (formazione)
8) Grado partigiano
9) Data di presentazione al reparto
10) Specie del servizio prestato: continuativo, saltuario, clandestino (2)
11) Nome del superiore diretto nella formazione
12) Nomi dei superiori ed inferiori che possono confermare e testimoniare le indicazioni date con la presente scheda **Capi Squadra della zona di Bellagio - vedi schede personali dei patrioti Gilardoni Quirino - Cavadini Giovanni - Maranesi Alfredo - Niccoli Umberto**
13) Grado rivestito precedentemente all'8 settembre 1943 nell'Esercito, Marina, Aeronautica **Colonnello Comandante il 2° Regg. Art. Alpina**
14) Qualifica professionale **Ufficiale in S.P.E.**
15) Se ha prestato o no giuramento al governo repubblicano (fascista (specificare il motivo))
NO
16) Soluzione preferita: (3)
a) Incorporato nell'Esercito Italiano
b) Impiegato in operazioni di Polizia
c) Avviato al lavoro presso le apposite organizz. Civili e Militari
d) Rientrare in famiglia ed al proprio lavoro (località)
e) Collocato all'estero

Data **6 Giugno 1945**

Firma del Comandante la Formazione

[Firma]

Firma del Patriota

[Firma]

Visto il Comandante del Centro

(1) - La scheda deve essere compilata con scrupolosa esattezza sotto la diretta responsabilità del comandante della formazione patriottica.
(2) - Cancellare le voci che non servono.
(3) - Sì oppure No.

CAPOSQUADRA NICCOLI UMBERTO SULL'ATTIVITA' DA EGLI SVOLTA

DALL'8 SETTEMBRE 1943 AL 26 APRILE 1945

=====

Ho svolto servizio quale carabiniere dall'8 settembre 1943 al gennaio 1944, disastore non avendo aderito alla G.N.R. dal 22/1/44 partigiano in zona di primo (Bellagio).

Ho provveduto per più mesi al rifornimento viveri per i partigiani della zona. - Ho provveduto a tener informati i patrioti della zona di ogni rastrellamento.

Ho provveduto ad accompagnare personalmente nuclei di patrioti da una zona all'altra allo scopo di evitare la loro cattura.

A contatto con elementi Brigata Mazzini dal 17 gennaio 1945 alla quale ero iscritto regolarmente con tessera 24056.=

Ho organizzato nel periodo precedente all'insurrezione un nucleo di patrioti da me comandati, che in seguito prese parte all'insurrezione del 26 aprile.

Ho rifornito di viveri e munizioni (4 moschetti e 5 pistole), ho provveduto a consegnare sovvenzioni; fornite dalla brigata Mazzini.

Ho partecipato quale caposquadra all'insurrezione del 26 aprile. A contatto con il col. Migliorati, durante il periodo della mia attività partigiana.

p.c.c.

L'Aiutante Maggiore
del VI° settore
(G. Cultrera)

firmato :

Niccoli Umberto

RELAZIONE DEL CAPOSQUADRA GILARDONI QUIRINO: SULL'ATTIVITA' DA EGLI SVOLTA

DALL'8 SETTEMBRE 1943 AL 26 APRILE 1945

=====

Nel settembre 1943 svolsi azioni di propaganda per organizzare una banda partigiana nella zona di Bellagio, nell'aprile del 1944 presi contatto con la 89^ Brigata Garibaldi (Grigna): col. Pini, informando dei movimenti militari ordinati dal Ministero Av. Rep. presso cui lavoravo come operaio.

Nel giugno 1944 presi pure contatto con il col. Migliorati ed in seguito alla chiamata alle armi della mia classe mi consigliò e mi aiutò nell'organizzare un reparto con la collaborazione di Cavadini Giovanni, di Maranesi Alfredo sul Monte Nuvolone.

Presi contatto con il Col. Pini e costituì detto reparto alle dipendenze della 89^ Brigata Garibaldi.

In seguito allo scioglimento di detta brigata, operai attivamente partecipando e organizzando azioni armate e trasporto di armi per il reparto costituito sul Monte Nuvolone.

Ho partecipato all'insurrezione per la liberazione di Bellagio al Comando del Col. Migliorati collaborando con il Sten. Guidici, organizzai una squadra di patrioti bellaginesi per la partecipazione all'occupazione di Lecco.

p.c.c.

Aiutante Magg;
del VI° settore
(G. Cultrera)

firmato :

Gilardoni quirino

Allegato alla relazione del Col. Migliorati (Bellagio)

RELAZIONE DEL CAPOSQUADRA CAVADINI GIOVANNI SULL'ATTIVITA' DA EGLI SVOLTA
DALL'8 SETTEMBRE AL 26 APRILE 1945
=====

In servizio l'8 settembre 1943 disertavo il Reparto e mi rifugiavo in montagna sul Monte Nuvolone dove verso la fine di giugno costituì un Reparto armato.

Ho organizzato e portato a termine con 6 uomini un colpo di mano a un deposito armi dell'Aviazione Repubblicana che fruttò 51 moschetti, 156 bombe a mano e circa 5.000 colpi di moschetto.

Ho organizzato il disarmo di un posto di blocco in località Lippia di Bellagio (2 moschetti, un mitra, una pistola ed alcune bombe a mano).

Ho organizzato un'azione di sabotaggio contro il Municipio di Caglio. Azione armata contro una macchina tedesca al fine di sottrarre alla cattura il patriota Gilardoni Cesare in località Vassena, culminata con la morte del Ten. Weber.

Ho partecipato all'occupazione di Bellagio e Limonta; al disarmo della caserma P.S. e della G.N.R. al Comando del Col. Migliorati

p.c.c.

L'Aiutante Maggiore
al VI° Settore

(G. Cultrera)

firmato : Giovanni Cavadini

RELAZIONE DEL CAPOSQUADRA MARANESI ALFREDO SULL'ATTIVITA' DA EGLI SVOLTA
DALL'8 SETTEMBRE 1943 AL 26 APRILE 1945
=====

In servizio l'8 settembre 1943 mi rifugiai in montagna costituendo un Gruppo armato il 25 giugno 1944 passando poi alle dipendenze del Col. Pini.

Ho organizzato e condotto a termine con il caposquadra Cavadini e 6 uomini un colpo di mano al deposito munizioni dell'Areonautica Repub. (Villa Melzi) sottraendo 51 moschetti, 156 bombe a mano e circa 5000 colpi per moschetto.

Ho partecipato all'azione che portò all'uccisione del ten. Weber, coll'intento di sottrarre il compagno Gilardoni Cesare dall'arresto.

Ho organizzato l'assalto alla villa di un maggiore della G.N.R. a Mandello sottraendo una pistola e due bombe. - Ho sparato contro due militi che tentavano di penetrare nelle nostre posizioni in montagna.

Ho partecipato al movimento di insurrezione per l'occupazione di Bellagio ed in particolare all'azione condotta dal S.Ten. Giudici Angelo per l'occupazione di Lecco con un gruppo di 25 uomini.

Di tutte queste azioni armate, era al corrente il Col. Migliorati, di cui dava le direttive.

p.c.c.

L'Aiutante Maggiore
del VI° Settore

(G. Cultrera)

firmato :
MARANESI ALFREDO

AZION. DE

C. L. N. A. I.
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

Comando Zona Lago di Como

SOTTOZONA DI COMO

UFFICIO SERVIZI

N° 122 di Prot.

Como li 30 maggio 1945

DICHIARAZIONE.

*Allegato alla Scheda
del Col. Migliorati.
(Bellagio)*

Io sottoscritto, Capitano RIVOIR Mario, Capo Ufficio Servizi, presso il Comando Piazza di Como, Ufficiale di collegamento di formazioni partigiane per la zona del lago di Como in periodo clandestino, Ufficiale partigiano dal 10 settembre 1943, dichiaro di avere avuto contatti per motivi di lavoro partigiano con il Colonnello Giuseppe Migliorati durante l'inverno 1944-1945 nella zona di Bellagio.



IL CAPO UFFICIO SERVIZI
(Capitano RIVOIR Mario)

Mario Rivoir